



COMUNE DI PALERMO



AREA DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE
ECOLOGICA - SETTORE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA -
SERVIZIO PROGETTAZIONE LAVORI E INTERVENTI SULLA COSTA, PARCHI E
RISERVE -

Determinazione Dirigenziale N. 10878 Del 08/08/2024

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DELLA BANDITA ED AREE
PORTUALI_APPROVAZIONE AMMINISTRATIVA DEL PROGETTO, DECISIONE A
CONTRARRE E PRENOTAZIONE DELLA SPESA

Responsabile del Procedimento: GIOVANNI SARTA

Firmatario Determina: Giuseppina Liuzzo / InfoCert S.p.A.

PREMESSO che:

1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione.
2. Il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano.
3. Nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", si colloca la Componente M5C2, in cui trovano spazio gli investimenti 2.1. e 2.2., i cui obiettivi sono quelli di migliorare ampie aree urbane degradate, procedendo alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica, allo scopo di trasformare territori metropolitani vulnerabili in territori efficienti, sostenibili e produttivi aumentando, ove possibile, il loro valore;
4. Con nota n. 1596525 del 29.12.2021, la Città Metropolitana di Palermo ha invitato i Comuni a trasmettere le proposte progettuali per le finalità di cui sopra.
5. Al fine della redazione del P.U.I. della Città Metropolitana di Palermo, il Comune di Palermo ha proposto l'attuazione dei seguenti interventi:
 - Parco a mare allo Sperone – CUP D79J22000640006 - € 16.129.859,83;
 - Riqualficazione ecosostenibile del lungomare della Bandita – CUP D79J22000630006 – € 12.015.209,17;
 - Riqualficazione del porto della Bandita ed aree portuali – CUP D79J22000650006 – € 13.730.531,00;
6. Con determinazione dirigenziale n. 1120 del 03.02.2022 il funzionario tecnico arch. Giovanni Sarta è stato nominato RUP degli interventi.
7. Con Delibera della Giunta Comunale n. 39 del 03.03.2022 è stata approvata la versione aggiornata del Piano Urbano Integrato della Città di Palermo, che comprende gli interventi di cui si tratta.
8. Con Decreto del 22.04.2022, il Ministero dell'Interno ha approvato l'elenco dei progetti finanziabili, tra cui quelli compresi nel Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di Palermo di seguito elencati:
 - Parco a mare allo Sperone – CUP D79J22000640006 - € 16.129.859,83;
 - Riqualficazione ecosostenibile del lungomare della Bandita – CUP D79J22000630006 – € 12.015.209,17;
 - Riqualficazione del porto della Bandita ed aree portuali – CUP D79J22000650006 – € 13.730.531,00;
9. Con Atti d'obbligo n. 111972-87132 del 26.05.2022, n. 111970-87124 del 26.05.2022 e n. 111971-87127 del 26.05.2022, il Soggetto Attuatore e rappresentante legale della Città Metropolitana di Palermo, ha dichiarato di accettare gli importi complessivi e di impegnarsi a svolgere i progetti nei tempi e nei modi indicati nel Decreto interministeriale del 22/04/2022, nonché alle condizioni degli stessi Atti d'obbligo, per la realizzazione, rispettivamente, dei progetti di cui sopra.
10. Con Determinazione Dirigenziale n. 2816 del 26 febbraio 2024 è stato ammesso il cofinanziamento nell'ambito del POC Metro 2014-2020 del progetto Riqualficazione del porto della Bandita ed aree portuali, per un importo di € 2.010.879,33 a cui è stato attribuito il seguente codice identificativo: POC_PA_IV.3.1.h - Riqualficazione del porto della Bandita ed aree portuali. Il progetto, pertanto, avrà una dotazione finanziaria complessiva di € 15.741.410,33 di cui € 13.730.531,00 a valere sul PNRR ed € 2.010.879,33 a valere sul POC Metro.

11. Con Delibera di Giunta n.49 del 11/03/2024 il progetto è stato inserito nel Programma Triennale delle OOPP.
12. Con Decreto del 12.06.2024 il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, "Gli interventi, indicati all'interno dell'Allegato n. 3, per i quali non è stata confermata la data di conclusione dei lavori, comprensiva della trasmissione del certificato di collaudo, entro il 30 giugno 2026, ferma restando l'osservanza degli altri obblighi e principi stabiliti dal PNRR, sono finanziati esclusivamente a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024. A tal fine è stato firmato l'aggiornamento atto di adesione n. 185640-169832 in data 03/07/2024.

Considerato che

1. Il Progetto di Fattibilità dell'Intervento denominato "Riqualficazione del porto della Bandita ed aree portuali" è stato sottoposto alla verifica prevista dal Codice dei Contratti dall'Operatore Economico TREND PROJECT SRL, con sede in ASCOLI PICENO (AP), Corso Mazzini n. 59, con esito positivo, secondo quanto riportato nel rapporto conclusivo (**All.1**)
2. Il progetto è stato quindi validato con provvedimento del R.U.P. prot. N. prot. AREG/1660573/2023 del 21/12/2023 (**All.2**), successivamente integrata con provvedimento N. prot. AREG/155365/2024 del 09/02/2024, (**All.3**) nell'ambito dei quali si dà atto dell'acquisizione di tutti i pareri necessari e propedeutici all'avvio dell'attuazione dell'intervento, tra cui:
 - il Verbale della Seduta conclusiva con esito positivo della di Conferenza di Servizi decisoria del 29.06.2023, indetta dall'Ingegnere Capo del Genio Civile di Palermo
 - Il Decreto n.481/2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 17/10/2023 che esclude il progetto dal procedimento di VIA.
 - La delibera n.345 del 14.12.2023 con la quale il Consiglio Comunale ha espresso parere ai sensi dell'art.7 della L.r. 65/81.1.
 - Il D.D.G. n.18 del 05.02.2024 con il quale l'Assessorato Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale di Urbanistica, autorizza la realizzazione delle opere previste nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica di "Riqualficazione del Porto della Bandita ed aree portuali" "ai sensi dell'art.5 della L.R. 21/1998 con le procedure di cui all'art.7 della L.R. 65/81 e ss.mm.ii.,
3. Considerata la necessità di ottimizzare la sequenza tra attività progettuali ed esecutive ottenendo un unico centro di responsabilità, ciò anche in considerazione dei tempi stringenti e non derogabili imposti dai provvedimenti che regolano la concessione dei finanziamenti, per l'attuazione dell'intervento si ipotizza di ricorrere all'affidamento congiunto della redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori in conformità con quanto previsto dall'articolo 44, co. 2, del Codice dei Contratti.

Ritenuto che

1. In base alla nuova normativa l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica sostituisce l'approvazione del progetto preliminare o del progetto definitivo ai fini dell'adozione della variante urbanistica (art. 41, comma 7) e comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Conseguentemente l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica sostituisce a tutti gli effetti di legge l'approvazione del progetto definitivo prevista dal Testo Unico. Ne consegue che ai fini dell'ulteriore corso della procedura espropriativa l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, in quanto la dichiarazione di pubblica utilità diviene efficace nel momento in cui viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio (art. 12, comma 3 del Testo Unico).
2. Ai sensi dell'articolo 58 del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, la cui frammentazione in lotti non consentirebbe una distinta autonomia e funzionalità degli stessi. Più in particolare, le attività affidate congiuntamente si riferiscono ad un progetto caratterizzato da interventi funzionalmente e localmente interconnessi, la cui unitarietà favorisce meglio i tempi di realizzazione degli stessi, con inevitabili ricadute positive sul fabbisogno finanziario occorrente per l'esecuzione dell'appalto".

Atteso che:

1. Con D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'articolo 1 del D.Lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, è stata istituita INVITALIA (già Sviluppo Italia S.p.A.), società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito, "MEF") ed organismo di diritto pubblico;
2. L'articolo 62 del D.Lgs 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) che, al relativo comma 7, individua le attività che possono essere svolte dalle Centrali di Committenza, in relazione ai requisiti posseduti, tra i quali le attività che possono essere svolte per le stazioni appaltanti qualificate.
3. Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e successive modificazioni ed integrazioni; specificamente, l'articolo 10, comma 1, del suddetto D.L. n. 77/2021, prevede che per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare, oltre a quelli previsti dal PNRR, anche gli interventi previsti dai cicli di programmazione nazionale e dell'Unione europea 2014-2020 e 2021-2027, le Amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (ora articolo 63, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, per effetto dell'articolo 226, comma 5).
4. Con nota prot.n. 334474 del 09/04/2024 il Sindaco del Comune di Palermo ha richiesto all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") la disponibilità ad assolvere alla funzione di Centrale di Committenza per l'aggiudicazione di tutti i progetti di forte rilevanza strategica e non ancora appaltati di cui alla Missione 5, al fine di proseguire il percorso virtuoso già avviato con l'Agenzia del Commissario Straordinario per la ZES Sicilia Occidentale, ora soppressa a seguito del D.L. 124/2023, tra i quali:
 - Parco a mare allo Sperone – CUP D79J22000640006;
 - Riqualficazione del porto della Bandita ed aree portuali – CUP D79J22000650006;
5. Con nota prot. n. 135901 del 12/04/2024 Invitalia ha manifestato la disponibilità ad operare in qualità di Centrale di Committenza per l'espletamento delle procedure di affidamento degli interventi riportati nella suddetta nota del 09/04/2024;
6. Con nota prot. N. 818148 dell'11/06/2024 il Sindaco del Comune di Palermo, prendendo atto della disponibilità di Invitalia ad assolvere alla funzione di Centrale di Committenza, chiede di poter procedere alla stipula di apposita convenzione affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 62, co. 7, lett. c), e 63 del decreto legislativo del n. 36 del 2023 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici», proceda, per conto del Comune di Palermo, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione dei servizi, lavori e forniture previsti per l'attuazione degli interventi del PNRR richiamati in premessa.
7. Nello specifico INVITALIA dovrà occuparsi, nella prima fase di attuazione degli interventi, riguardanti quelli in più avanzato stato di perfezionamento, della indizione, gestione ed aggiudicazione delle seguenti attività:
 - Appalto integrato della progettazione esecutive ed esecuzione dei lavori
 - Verifica della progettazione esecutiva
 - Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
 - CollaudoDei seguenti interventi:
 - Parco a mare allo Sperone – CUP D79J22000640006;
 - Riqualficazione del porto della Bandita ed aree portuali – CUP D79J22000650006;
8. Con nota prot. n.246220 del 2 luglio 2024, INVITALIA ha confermato la propria disponibilità ad assumere i ruoli ipotizzati.
9. Con Deliberazione n. 169 del 17.07.2024 la Giunta Municipale ha:

- **Condiviso** lo schema di Convenzione tra il Comune di Palermo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 62, co. 7, lett. c), e 63 del decreto legislativo del n. 36 del 2023 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici», proceda, per conto del Comune di Palermo, alla gestione delle procedure di aggiudicazione dei servizi, lavori e forniture previsti per l'attuazione degli interventi del PNRR del PUI Città Metropolitana di Palermo di seguenti interventi:
 - Parco a mare allo Sperone – CUP D79J22000640006;
 - Riqualificazione del porto della Bandita ed aree portuali – CUP D79J22000650006;
 specificatamente relativamente alle seguenti procedure di gara:
 - Appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori;
 - Verifica della progettazione esecutiva;
 - Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - Collaudo.
- **Delegato** il Sindaco del Comune di Palermo alla stipula della stessa.

10. In data 19.07.2024 il Sindaco ha sottoscritto la Convenzione, rep.n.45, tra il Comune di Palermo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") quale Centrale di Committenza.

11. L'art.2, c.1 della Convenzione prevede che: *“Con la presente Convenzione, l'ENTE ADERENTE si avvale di INVITALIA quale Centrale di Committenza ai sensi del dell'articolo 62 del Codice dei Contratti Pubblici, per la predisposizione e la gestione delle seguenti n. 5 (cinque) procedure di gara (di seguito, le “Procedure”) per conto dell'ENTE ADERENTE medesimo.*

N. Gara	Tipologia di gara	Oggetto delle prestazioni	INTERVENTI
1	Gara di appalto integrato	Servizi di progettazione e Esecuzione lavori	Riqualificazione del porto della Bandita ed aree portuali
2	Gara di appalto integrato	Servizi di progettazione e Esecuzione lavori	Parco a mare allo Sperone
3	Gara multilotto	Servizi verifica della progettazione	Riqualificazione del porto della Bandita ed aree portuali
			Parco a mare allo Sperone
4	Gara multilotto	Servizi di Direzione Lavori	Riqualificazione del porto della Bandita ed aree portuali
			Parco a mare allo Sperone
5	Gara multilotto	Servizi di Collaudo	Riqualificazione del porto della Bandita ed aree portuali
			Parco a mare allo Sperone

12. L'art.2, c.2 della Convenzione prevede che: *"L'attivazione di INVITALIA quale Centrale di Committenza per le Procedure avrà luogo attraverso uno specifico atto per ciascuna singola procedura d'appalto da predisporre a cura dell'ENTE ADERENTE conformemente al modello allegato alla presente Convenzione sub Allegato 1, (di seguito, "Atto di Attivazione"). L'Atto di Attivazione dovrà essere materialmente corredato dalla "documentazione tecnica" necessaria per l'indizione della Procedura; l'Atto di Attivazione si intende invece sin d'ora già corredato dalle Dichiarazioni di Impegno di cui all'Allegato 2, che non dovranno quindi essere materialmente allegate all'Atto di Attivazione."*
13. L'art.4, c.1 della Convenzione prevede che: *"Per lo svolgimento delle attività previste a carico di INVITALIA dalla presente Convenzione è assegnato ad INVITALIA un importo complessivo pari a € 320.000,00 (euro trecentoventimila/00) oltre IVA, quale corrispettivo per le prestazioni rese, a valere sui quadri economici degli Interventi di cui trattasi, nonché ove necessario a valere su altre risorse in disponibilità dell'ENTE ADERENTE."*
14. L'art.5, c.2 della Convenzione prevede, in relazione al progetto di cui si tratta, che: *"In assenza di osservazioni da parte dell'ENTE ADERENTE, decorso il termine di venti (20) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento del "fascicolo di gara", INVITALIA provvede all'emissione della fattura per la relativa quota di corrispettivo maturata in riferimento alle prestazioni svolte e, in particolare:*
- a) € 70.000,00 (settantamila/00) oltre IVA, per la predisposizione e gestione della procedura di appalto integrato avente ad oggetto i servizi di progettazione ed esecuzione lavori dell'intervento di cui si tratta.*
 - b) € 60.000,00 (sessantamila/00) oltre IVA, per la predisposizione e gestione della procedura multilotto avente ad oggetto i servizi di verifica della progettazione degli interventi "Parco a mare allo Sperone" e "Riqualificazione del porto della Bandita ed aree portuali"*
 - c) € 60.000,00 (sessantamila/00) oltre IVA, per la predisposizione e gestione della procedura multilotto avente ad oggetto i servizi di direzione lavori degli interventi "Parco a mare allo Sperone" e "Riqualificazione del porto della Bandita ed aree portuali"*
 - d) € 60.000,00 (sessantamila/00) oltre IVA, per la predisposizione e gestione della procedura multilotto avente ad oggetto i servizi di collaudo per la realizzazione degli interventi "Parco a mare allo Sperone" e "Riqualificazione del porto della Bandita ed aree portuali"*
2. L'art.5, c.4 della Convenzione prevede che: *"Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3, lett. h) della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018, l'importo di cui all'articolo 4, paragrafo 1, che precede, copre tutti i costi che INVITALIA sosterrà per le attività previste dalla Convenzione, fatti salvi eventuali ulteriori costi di cui al precedente articolo 4, paragrafi 3 e 4, della presente Convenzione e comunque oggetto di manleva da parte dell'ENTE ADERENTE per effetto degli impegni assunti con le Dichiarazioni di Impegno di cui all'Allegato 2"*
3. L'art.4, commi 3 e 4 della Convenzione prevedono che:
- 3 - *Del pari, saranno altresì a valere sulle corrispondenti voci del quadro economico degli Interventi, a ciò dedicate, eventuali oneri o spese strumentali alla aggiudicazione delle Procedure (quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le spese di pubblicità legale, il contributo all'ANAC, eventuali compensi e rimborsi spese per i membri delle Commissioni giudicatrici non appartenenti all'organico di INVITALIA).*
 - 4 - *Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo 1 del presente articolo 4, l'ENTE ADERENTE riconosce ad INVITALIA un rimborso per eventuali spese legali in caso di contenziosi, anche non giudiziali, nel limite di € 30.000,00 per ciascuna delle Procedure di cui al precedente articolo 2. Al termine del rapporto convenzionale, INVITALIA trasmetterà all'ENTE ADERENTE la documentazione attestante gli eventuali incarichi conferiti a consulenti legali e l'importo relativo alle consulenze prestate.*
4. In considerazione di quanto sopra evidenziato, per le attività programmate sono state inserite nel Quadro Economico le seguenti voci:
- Spese tecniche per INVITALIA: € 160.000,00 oltre IVA
 - Contributo ANAC: € 880,00
 - Spese per commissioni giudicatrici: € 10.000,00
 - Accantonamenti per contenziosi: € 75.000,00.

5. In relazione al cronoprogramma di attuazione dell'intervento si procede, in primo luogo, all'espletamento delle gare per l'appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori e per la direzione lavori ed, a tal fine, si impegnano le somme necessarie, articolate come segue:
- Spese tecniche per INVITALIA: € 160.000,00 oltre IVA
 - Contributo ANAC: € 880,00

Ritenuto che

- Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 (Codice), prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono riportati:

1. Preso atto della verifica e validazione del progetto, di procedere all'**APPROVAZIONE IN LINEA AMMINISTRATIVA** del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento denominato "Riqualficazione del Porto della Bandita ed aree portuali" costituito dagli elaborati di seguito elencati (**Allegati A1/A4**):

R00	Elenco elaborati
R01	Relazione generale
R02	Relazione tecnico illustrativa
R03	Relazione paesaggistica
R04	Documentazione di valutazione preventiva dell'interesse archeologico (VPIA)
R05	Relazione geologica e Indagini
R06	Caratterizzazione ambientale del sito
R07	All.A - Studio idraulico marittimo
R07.1	All.E- Verifiche strutturali e sismiche opere foranee
R07.2	All.D - Dimensionamento opere foranee e verifiche idrauliche
R08	All.2.1 - Studio impatto ambientale per VIA
R09	All.2.3 - Piano di monitoraggio ambientale
R10	Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale
R11	Prime indicazioni sulla manutenzione
R12	Relazione sulle interferenze
R13	Relazione di sostenibilità dell'opera e verifica del rispetto del principio DNSH
R14	Relazione preliminare sui criteri ambientali minimi
R15	Relazione sulla bonifica ordigni bellici

PROGETTO ARCHITETTONICO - STATO DI FATTO

T01	Inquadramento cartografico 1
T02	Inquadramento cartografico 2
T03	Strumenti urbanistici
T04	Piano paesaggistico
T05	Regime proprietario
T06	Documentazione fotografica
T07	Foto storiche
T08	Evoluzione storica della costa
T09	Carta dei vincoli

T10	Carta geologica
T11	Carta geomorfologica
T12	Carta litotecnica
T13	Carta prescrizioni e indagini esecutive
T14	Planimetria stato di fatto
T15	Ortofoto stato di fatto
T15.1	Planimetria cave attive
PROGETTO ARCHITETTONICO - STATO DI PROGETTO	
T16	Planimetria generale di progetto
T16.1	Planimetria di progetto su fotomosaico
T17	Organigramma funzionale
T18	Planimetria costruttiva
T19	Planimetria con flotta tipo e cerchi di manovra
T20	Progetto su planimetria catastale
T21	Sezioni stato di fatto - progetto
T22	Riqualficazione del porticciolo della bandita
T23	Impianti sportivi di esercizio - Pianta nuova piscina
T24	Corpo servizi area portuale
T25	Area Ristoro Piscina
T26	Corpo servizi Piscina
T27	Render Porto
T28	Render Piscina
T29	Fotoinserimento paesaggistico
T30	All. C.1 - Sez. tipo opere marittime – Passeggiata giardino a mare
T31	All. C.2 - Sez. tipo opere marittime – Diga foranea di sopraflutto
T32	All.C.3 - Sez. tipo opere marittime-Adeguamento banchina molo ponente
T33	All. C.4-Sez.tipo opere marittime-Banchina e scalo di alaggio
T34	All.C.5-Sez.tipo opere marittime-Molo di sottoflutto levante
T35	All.2.2 - Planimetria cantierizzazione
T36	Conteggio Quantità porto
STE01	Quadro economico
STE02	Computo metrico estimativo
STE03	Costi della manodopera
STE04	Elenco prezzi
STE05	Calcolo corrispettivi professionali
STE06	Schema di contratto
STE07	Computo volumi
STE08	Capitolato Speciale d'Appalto
STE09	Analisi prezzi
STE10	Capitolato Informativo BIM
STE11	Cronoprogramma
S01	Piano di sicurezza e coordinamento
S02	Stima dei costi della sicurezza

Il cui costo, pari ad € 15.741.410,33 è articolato come da quadro economico riportato a seguire

IMPORTO DEI LAVORI E DEL SERVIZIO INTEGRATO			Impegni di spesa	
1	1.a	Importo lavori al netto della manodopera		11.520.530,35 €
	1.b	Importo della manodopera		1.720.021,87 €
	1.a+1.b	Importo dei lavori compresa la manodopera		13.240.552,22 €
	1.c	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso		206.080,34 €

	1.d	Importo lavori compresi oneri sicurezza		13.446.632,56 €
2	2.a	Compenso progettazione esecutiva con metodologia BIM		177.371,14 €
	2.b	Spese e oneri accessori		30.544,83 €
	2.a+2.b	Progettazione esecutiva con metodologia BIM		207.915,97 €
3		Importo a base di gara per appalto integrato (1.a + 2.b)		13.448.468,19 €
4		Importo tot. Lavori + Servizi + Oneri sicurezza (1 + 2)		13.654.548,53 €
SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE				
5	5.a	Rilievi, accertamenti e indagini eseguiti a livello di progettazione PFTE		142.375,83 €
	5.b	Rilievi, accertamenti e indagini eventuali da eseguire a livello di progettazione esecutiva		27.624,17 €
6		Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze		40.000,00 €
7		Imprevisti	~ 1% di 1.d	175.032,85 €
8		Spese tecniche per lo studio della biocenosi e redazione biologica		4.790,00 €
9		Spese tecniche per studio di impatto ambientale e piano di monitoraggio ambientale		60.117,14 €
10		Spese tecniche relative agli studi Integrativi al PFTE		30.824,99 €
11		Spese tecniche per verifica del PFTE	1,00%	15.988,74 €
12		Spese tecniche per verifica del progetto esecutivo		86.550,32 €
13		Spese tecniche per Invitalia		160.000,00 €
14		Accantonamenti per conteziosi		75.000,00 €
15		Direzione lavori, direzione operativa, assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione		595.079,00 €
16		Collaudi		66.577,17 €
17		Spese tecniche per ARPA		-
18		Spese per commissioni giudicatrici		-
19		Incentivo ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 36/2023	1,6% di 1.d	215.146,12 €
20		Costi monitoraggio ambientale		250.000,00 €
21		Totale SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE (da 5 a 20)		1.945.106,33 €
ONERI FISCALI				
22		Contributo ANAC - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 (art. 2 Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023)		880,00 €
23		Contributi previdenziali su studio della biocenosi e redazione biologica (4%)	4% di 8	191,60 €
24		Contributi previdenziali su studio di impatto ambientale e piano di monitoraggio ambientale (4%)	4% di 9	2.404,69 €
25		Contributi previdenziali sugli studi integrativi (4%)	4% di 10	1.233,00 €
26		Contributi previdenziali sulla verifica PFTE (4%)	4% di 11	639,55 €
27		Contributi previdenziali sulla progettazione esecutiva (4%)	4% di 2	8.316,64 €
28		Contributi previdenziali sulla verifica del progetto esecutivo (4%)	4% di 12	3.462,01 €
29		Contributi previdenziali su direzione lavori (4%)	4% di 15	23.803,16 €
30		Contributi previdenziali sui collaudi (4%)	4% di 15	2.663,09 €
31		IVA su lavori e oneri sicurezza (0%)	0% di 1.d	- €
32		IVA su Indagini (22%)	22% di 5	37.400,00 €
33		IVA su studio della biocenosi e redazione biologica (22%)	22% di 8 e 23	1.095,95 €
34		IVA su studio di impatto ambientale e piano di monitoraggio ambientale (22%)	22% di 9 e 24	13.754,80 €
35		IVA su studi integrativi al PFTE (22%)	22% di 10 e 25	7.052,76 €
36		IVA su verifica PFTE (22%)	22% di 11 e 26	3.658,22 €
37		IVA su progettazione esecutiva (0%)	0% di 2	- €
38		IVA su verifica del progetto esecutivo (0%)	0% di 13	- €
39		IVA su direzione lavori (0%)	0% di 14	- €
40		IVA su collaudi (0%)	0% di 15	- €
41		IVA su spese tecniche Invitalia (22%)	22% di 13	35.200,00 €

42		Totale ONERI FISCALI (da 22 a 41)		141.755,47
43		Totale SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE e ONERI FISCALI (21 + 42)		2.086.861,80 €
44		TOTALE COMPLESSIVO (4 + 43)		15.741.410,33 €

2. **DARE ATTO** che I lavori e i servizi non sono soggetti ad I.V.A. ai sensi dall'art. 9 comma 6 del DPR 26.10.1972 n. 633 e dall'art. 3 comma 13 del D.L. 27 Aprile 1990 n. 90, convertito con modificazioni nella legge 26 Giugno 1990 n. 165 e successive modificazioni.
3. **DARE ATTO** che, considerata la necessità di ottimizzare la sequenza tra attività progettuali ed esecutive ottenendo un unico centro di responsabilità, ciò anche in considerazione dei tempi stringenti e non derogabili imposti dai provvedimenti che regolano la concessione dei finanziamenti, per l'attuazione dell'intervento si ipotizza di ricorrere all'affidamento congiunto della redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori in conformità con quanto previsto dall'articolo 44, co. 2, del Codice dei Contratti.
4. **DARE ATTO** che ai sensi dell'articolo 58 del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, la cui frammentazione in lotti non consentirebbe una distinta autonomia e funzionalità degli stessi. Più in particolare, le attività affidate congiuntamente si riferiscono ad un progetto caratterizzato da interventi funzionalmente e localmente interconnessi, la cui unitarietà favorisce meglio i tempi di realizzazione degli stessi, con inevitabili ricadute positive sul fabbisogno finanziario occorrente per l'esecuzione dell'appalto".
5. **PROCEDERE CON LA DECISIONE A CONTRARRE** ed, a tal fine, adottare le seguenti determinazioni:
L'oggetto dell'affidamento:
L'appalto ha per oggetto l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento denominato *"Riqualificazione del Porto Bandita e delle aree portuali – Comune di Palermo"*, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica (di seguito, "PFTE")
L'importo del compenso:
è di € 13.654.548,53 oltre IVA e oneri assistenziali e previdenziali di legge se dovuti, ripartito come da Quadro Economico di progetto.
Modalità di scelta del contraente:
Così come meglio specificato nel disciplinare di gara, il contraente sarà individuato tramite procedura aperta, ai sensi dell'art.71 del D.Lgs 36/2023.
Ai sensi del combinato disposto degli articoli 44, co. 4, e 108, co. 2, lett. e) del Codice dei Contratti, l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.
Criteri di aggiudicazione
 - Offerta Tecnica punti 85
 - Riduzione temporale unica - Punti 5
 - Ribasso percentuale unico - Punti 10
6. **APPROVARE** il Disciplinare di Gara (**All.B**)

Di dare atto che

Il Ministero Economia e Finanze ha trasferito nel 2022 l'importo di € 1.373.053,10 introitato sul capitolo di entrata 4697 con reversale n. 10083 e n. 10232 (accertamenti n. 1337/2022 – 1642/2022 – 51948/2022 – 52014/2022), di cui è stato richiesto l'applicazione dell'avanzo per l'importo di € 1.365.560,89;

Al fine di procedere con la decisione a contrarre pari ad € 13.367.995,30, occorre **ACCERTARE**, ai sensi dell'art 179 e del punto 3.12 del principio contabile 2, allegato 4.2 al D. Lgs 118/2011, a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024 gs Decreto del 12.06.2024 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, la restante

somma di € 12.002.434,41 sul capitolo di bilancio n. 4697 necessaria per l'attuazione dell'intervento denominato "Riqualificazione del Porto della Bandita ed aree portuali", così come dettagliato nella tabella di seguito riportata;

<i>Capitolo Entrata</i>	<i>Articol o</i>	<i>Codifica del V livello del PDC finanziario</i>	<i>Somma da accertare</i>	<i>Anno di esigibilità</i>		
				<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
4697		4.2.1.1.1	12.002.434,41	11.902.434,41	100.000,00	

ACCERTARE, ai sensi dell'art 179 D.lgs. 267/2000 e del punto 3.12 del principio contabile 2, allegato 4.2 al D.lgs. 118/2011 a valere sulle risorse del PON METRO Complementare 2014-2020 - la somma complessiva di € 2.010.879,33 necessaria per l'attuazione dell'intervento denominato Riqualificazione del Porto della Bandita ed aree portuali, così come dettagliato nella tabella di seguito riportata:

<i>Capitolo Entrata</i>	<i>Artic olo</i>	<i>Codifica del V livello del PDC finanziario</i>	<i>Somma da accertare</i>	<i>Anno di esigibilità</i>		
				<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
5699		4.2.1.1.1	2.010.879,3 3	2.010.879,33		

PRENOTARE, ai sensi del 183 del Dlgs.267/2000, a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024 gs Decreto del 12.06.2024 il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali e del PON METRO Complementare 2014-2020 - la somma complessiva di € 15.182.794,63 necessaria per l'attuazione dell'intervento denominato "Riqualificazione del Porto della Bandita ed aree portuali", così come dettagliato nella tabella di seguito riportata:

<i>Capitolo Uscita</i>	<i>Articolo</i>	<i>Codifica del V livello del PDC finanziario</i>	<i>Somma da prenotare</i>	<i>Anno di esigibilità</i>		
				<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
14697	10	2.2.1.9.11	12.002.434,4 1	11.902.434,41	100.000,0 0	
14697	20	2.2.1.9.11	1.169.480,8 9	1.169.480,89		
15699	10	2.2.1.9.11	2.010.879,33	2.010.879,33		

- **IMPEGNARE**, ai sensi del 183 del Dlgs.267/2000, a valere risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024 gs Decreto del 12.06.2024 il Ministero dell'Interno -

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, la somma di € 160.000,00 + IVA al 22%, per un totale di € 195.200,00 a favore di Invitalia – C.F./P.IVA 05678721001 (codice anagrafica 4363749) per la predisposizione e gestione della procedura di gara per l'affidamento dell'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori dell'intervento denominato "Riqualificazione del Porto della Bandita ed aree portuali" ed € 880,00 a favore dell'ANAC per il pagamento del contributo ANAC (codice anagrafica 4296529), così come dettagliato nella tabella di seguito riportata:

<i>Capitolo Uscita</i>	<i>Articolo</i>	<i>Codifica del V livello del PDC finanziario</i>	<i>Somma da impegnare</i>	<i>Anno di esigibilità</i>		
				<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
14697	20	2.2.1.9.11	196.080,00	196.080,00		

Attestare

- la congruità della spesa, in applicazione al disposto della circolare del Segretario Generale prot. 869237 del 05.12.2012;
- La regolarità contributiva di Invitalia e di ANAC (**All.3 – All.4**);
- che la spesa di cui al presente provvedimento è a destinazione vincolata sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024 gs Decreto del 12.06.2024 il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali il cui termine assegnato dall'ente finanziatore per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti con i terzi è giugno 2027 e del PON METRO Complementare 2014-2020 assegnato dall'ente finanziatore per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti con i terzi è dicembre 2026 e sono compatibili, in quanto prevista dalla legge e/o regolamento che la disciplina, con le finalità del vincolo di destinazione.
- che la spesa di cui al presente provvedimento è ammissibile a rendiconto, secondo le modalità e le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del programma;
- che ai sensi dell'art. 188, co.1 quater del TUEL, trattasi di spesa prevista per legge;
- **VISTA** la nota N. prot. AREG/1616658/2023 del 06/12/2023 del Segretario Generale il sottoscritto Giovanni Sarta n.q. di Responsabile del procedimento/RUP, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche in via potenziale, rispetto all'oggetto e al contenuto del presente provvedimento.

Il RUP ritiene che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

LA DIRIGENTE

Letta e condivisa la superiore relazione;

- VISTA la legge 8 giugno 1990 n. 142, come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs n.50/2016 e 36/2023.
- VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;
- VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;
- VISTO il Decreto di finanziamento del Ministero dell'interno del 22.04.2022;
- VISTO il Decreto del 12.06.2024 il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
- VISTO il Programma PON Metro Complementare 2014-2020

DETERMINA DI

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono riportati:

1. Preso atto della verifica e validazione del progetto, di procedere all'**APPROVAZIONE IN LINEA AMMINISTRATIVA** del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento denominato "Riqualficazione del Porto della Bandita ed aree portuali" costituito dagli elaborati di seguito elencati (**Allegati A1/A4**):

R00	Elenco elaborati
R01	Relazione generale
R02	Relazione tecnico illustrativa
R03	Relazione paesaggistica
R04	Documentazione di valutazione preventiva dell'interesse archeologico (VPIA)
R05	Relazione geologica e Indagini
R06	Caratterizzazione ambientale del sito
R07	All.A - Studio idraulico marittimo
R07.1	All.E- Verifiche strutturali e sismiche opere foranee
R07.2	All.D - Dimensionamento opere foranee e verifiche idrauliche
R08	All.2.1 - Studio impatto ambientale per VIA
R09	All.2.3 - Piano di monitoraggio ambientale
R10	Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale
R11	Prime indicazioni sulla manutenzione
R12	Relazione sulle interferenze
R13	Relazione di sostenibilità dell'opera e verifica del rispetto del principio DNSH
R14	Relazione preliminare sui criteri ambientali minimi
R15	Relazione sulla bonifica ordigni bellici

PROGETTO ARCHITETTONICO - STATO DI FATTO

T01	Inquadramento cartografico 1
T02	Inquadramento cartografico 2
T03	Strumenti urbanistici
T04	Piano paesaggistico
T05	Regime proprietario
T06	Documentazione fotografica
T07	Foto storiche
T08	Evoluzione storica della costa
T09	Carta dei vincoli
T10	Carta geologica
T11	Carta geomorfologica
T12	Carta litotecnica
T13	Carta prescrizioni e indagini esecutive
T14	Planimetria stato di fatto
T15	Ortofoto stato di fatto
T15.1	Planimetria cave attive

PROGETTO ARCHITETTONICO - STATO DI PROGETTO

T16	Planimetria generale di progetto
T16.1	Planimetria di progetto su fotomosaico
T17	Organigramma funzionale
T18	Planimetria costruttiva
T19	Planimetria con flotta tipo e cerchi di manovra
T20	Progetto su planimetria catastale
T21	Sezioni stato di fatto - progetto
T22	Riqualficazione del porticciolo della bandita
T23	Impianti sportivi di esercizio - Pianta nuova piscina
T24	Corpo servizi area portuale
T25	Area Ristoro Piscina

T26	Corpo servizi Piscina
T27	Render Porto
T28	Render Piscina
T29	Fotoinserimento paesaggistico
T30	All. C.1 - Sez. tipo opere marittime – Passeggiata giardino a mare
T31	All. C.2 - Sez. tipo opere marittime – Diga foranea di sopraflutto
T32	All.C.3 - Sez. tipo opere marittime-Adeguamento banchina molo ponente
T33	All. C.4-Sez.tipo opere marittime-Banchina e scalo di alaggio
T34	All.C.5-Sez.tipo opere marittime-Molo di sottoflutto levante
T35	All.2.2 - Planimetria cantierizzazione
T36	Conteggio Quantità porto
STE01	Quadro economico
STE02	Computo metrico estimativo
STE03	Costi della manodopera
STE04	Elenco prezzi
STE05	Calcolo corrispettivi professionali
STE06	Schema di contratto
STE07	Computo volumi
STE08	Capitolato Speciale d'Appalto
STE09	Analisi prezzi
STE10	Capitolato Informativo BIM
STE11	Cronoprogramma
S01	Piano di sicurezza e coordinamento
S02	Stima dei costi della sicurezza

Il cui costo, pari ad € 15.741.410,33 è articolato come da quadro economico riportato a seguire

IMPORTO DEI LAVORI E DEL SERVIZIO INTEGRATO			Impegni di spesa	
1	1.a	Importo lavori al netto della manodopera		11.520.530,35 €
	1.b	Importo della manodopera		1.720.021,87 €
	1.a+1.b	Importo dei lavori compresa la manodopera		13.240.552,22 €
	1.c	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso		206.080,34 €
	1.d	Importo lavori compresi oneri sicurezza		13.446.632,56 €
2	2.a	Compenso progettazione esecutiva con metodologia BIM		177.371,14 €
	2.b	Spese e oneri accessori		30.544,83 €
	2.a+2.b	Progettazione esecutiva con metodologia BIM		207.915,97 €
3		Importo a base di gara per appalto integrato (1.a + 2.b)		13.448.468,19 €
4		Importo tot. Lavori + Servizi + Oneri sicurezza (1 + 2)		13.654.548,53 €
SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE				
5	5.a	Rilievi, accertamenti e indagini eseguiti a livello di progettazione PFTE		142.375,83 €
	5.b	Rilievi, accertamenti e indagini eventuali da eseguire a livello di progettazione esecutiva		27.624,17 €
6		Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze		40.000,00 €
7		Imprevisti	~ 1% di 1.d	175.032,85 €
8		Spese tecniche per lo studio della biocenosi e redazione biologica		4.790,00 €
9		Spese tecniche per studio di impatto ambientale e piano di monitoraggio ambientale		60.117,14 €
10		Spese tecniche relative agli studi Integrativi al PTFE		30.824,99 €
11		Spese tecniche per verifica del PFTE	1,00%	15.988,74 €
12		Spese tecniche per verifica del progetto esecutivo		86.550,32 €
13		Spese tecniche per Invitalia		160.000,00 €
14		Accantonamenti per conteziosi		75.000,00 €
15		Direzione lavori, direzione operativa, assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione		595.079,00 €

16		Collaudi		66.577,17 €
17		Spese tecniche per ARPA		-
18		Spese per commissioni giudicatrici		-
19		Incentivo ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 36/2023	1,6% di 1.d	215.146,12 €
20		Costi monitoraggio ambientale		250.000,00 €
21		Totale SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE (da 5 a 20)		1.945.106,33 €
ONERI FISCALI				
22		Contributo ANAC - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 (art. 2 Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023)		880,00 €
23		Contributi previdenziali su studio della biocenosi e redazione biologica (4%)	4% di 8	191,60 €
24		Contributi previdenziali su studio di impatto ambientale e piano di monitoraggio ambientale (4%)	4% di 9	2.404,69 €
25		Contributi previdenziali sugli studi integrativi (4%)	4% di 10	1.233,00 €
26		Contributi previdenziali sulla verifica PFTE (4%)	4% di 11	639,55 €
27		Contributi previdenziali sulla progettazione esecutiva (4%)	4% di 2	8.316,64 €
28		Contributi previdenziali sulla verifica del progetto esecutivo (4%)	4% di 12	3.462,01 €
29		Contributi previdenziali su direzione lavori (4%)	4% di 15	23.803,16 €
30		Contributi previdenziali sui collaudi (4%)	4% di 15	2.663,09 €
31		IVA su lavori e oneri sicurezza (0%)	0% di 1.d	- €
32		IVA su Indagini (22%)	22% di 5	37.400,00 €
33		IVA su studio della biocenosi e redazione biologica (22%)	22% di 8 e 23	1.095,95 €
34		IVA su studio di impatto ambientale e piano di monitoraggio ambientale (22%)	22% di 9 e 24	13.754,80 €
35		IVA su studi integrativi al PFTE (22%)	22% di 10 e 25	7.052,76 €
36		IVA su verifica PFTE (22%)	22% di 11 e 26	3.658,22 €
37		IVA su progettazione esecutiva (0%)	0% di 2	- €
38		IVA su verifica del progetto esecutivo (0%)	0% di 13	- €
39		IVA su direzione lavori (0%)	0% di 14	- €
40		IVA su collaudi (0%)	0% di 15	- €
41		IVA su spese tecniche Invitalia (22%)	22% di 13	35.200,00 €
42		Totale ONERI FISCALI (da 22 a 41)		141.755,47
43		Totale SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE e ONERI FISCALI (21 + 42)		2.086.861,80 €
44		TOTALE COMPLESSIVO (4 + 43)		15.741.410,33 €

2. **DARE ATTO** che I lavori e i servizi non sono soggetti ad I.V.A. ai sensi dall'art. 9 comma 6 del DPR 26.10.1972 n. 633 e dall'art. 3 comma 13 del D.L. 27 Aprile 1990 n. 90, convertito con modificazioni nella legge 26 Giugno 1990 n. 165 e successive modificazioni.
3. **DARE ATTO** che, considerata la necessità di ottimizzare la sequenza tra attività progettuali ed esecutive ottenendo un unico centro di responsabilità, ciò anche in considerazione dei tempi stringenti e non derogabili imposti dai provvedimenti che regolano la concessione dei finanziamenti, per l'attuazione dell'intervento si ipotizza di ricorrere all'affidamento congiunto della redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori in conformità con quanto previsto dall'articolo 44, co. 2, del Codice dei Contratti.
4. **DARE ATTO** che ai sensi dell'articolo 58 del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, la cui frammentazione in lotti non consentirebbe una distinta autonomia e funzionalità degli stessi. Più in particolare, le attività affidate congiuntamente si riferiscono ad un progetto caratterizzato da interventi funzionalmente e localmente interconnessi, la cui unitarietà favorisce meglio i tempi di realizzazione degli stessi, con inevitabili ricadute positive sul fabbisogno finanziario occorrente per l'esecuzione dell'appalto".

5. **PROCEDERE CON LA DECISIONE A CONTRARRE** ed, a tal fine, adottare le seguenti determinazioni:

L'oggetto dell'affidamento:

L'appalto ha per oggetto l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento denominato *"Riqualificazione del Porto Bandita e delle aree portuali – Comune di Palermo"*, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica (di seguito, "PFTE")

L'importo del compenso:

è di € 13.654.548,53 oltre IVA e oneri assistenziali e previdenziali di legge se dovuti, ripartito come da Quadro Economico di progetto.

Modalità di scelta del contraente:

Così come meglio specificato nel disciplinare di gara, il contraente sarà individuato tramite procedura aperta, ai sensi dell'art.71 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 44, co. 4, e 108, co. 2, lett. e) del Codice dei Contratti, l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Criteri di aggiudicazione

- Offerta Tecnica punti 85
- Riduzione temporale unica - Punti 5
- Ribasso percentuale unico - Punti 10

6. **APPROVARE** il Disciplinare di Gara (**All.B**)

Di dare atto che

Il Ministero Economia e Finanze ha trasferito nel 2022 l'importo di € 1.373.053,10 introitato sul capitolo di entrata 4697 con reversale n. 10083 e n. 10232 (accertamenti n. 1337/2022 – 1642/2022 – 51948/2022 – 52014/2022), di cui è stato richiesto l'applicazione dell'avanzo per l'importo di € 1.365.560,89;

Al fine di procedere con la decisione a contrarre pari ad € 13.367.995,30, occorre **ACCERTARE**, ai sensi dell'art 179 e del punto 3.12 del principio contabile 2, allegato 4.2 al D. Lgs 118/2011, a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024 gs Decreto del 12.06.2024 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, la restante somma di € 12.002.434,41 sul capitolo di bilancio n. 4697 necessaria per l'attuazione dell'intervento denominato "Riqualificazione del Porto della Bandita ed aree portuali", così come dettagliato nella tabella di seguito riportata;

Capitolo Entrata	Articol o	Codifica del V livello del PDC finanziario	Somma da accertare	Anno di esigibilità		
				2024	2025	2026
4697		4.2.1.1.1	12.002.434,41	11.902.434,41	100.000,00	

ACCERTARE, ai sensi dell'art 179 D.lgs. 267/2000 e del punto 3.12 del principio contabile 2, allegato 4.2 al D.lgs. 118/2011 a valere sulle risorse del PON METRO Complementare 2014-2020 - la somma complessiva di € 2.010.879,33 necessaria per l'attuazione dell'intervento denominato Riqualificazione del Porto della Bandita ed aree portuali, così come dettagliato nella tabella di seguito riportata:

Capitolo Entrata	Articolo	Codifica del V livello del PDC finanziario	Somma da accertare	Anno di esigibilità		
				2024	2025	2026
5699		4.2.1.1.1	2.010.879,33	2.010.879,33		

PRENOTARE, ai sensi del 183 del Dlgs.267/2000, a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024 gs Decreto del 12.06.2024 il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali e del PON METRO Complementare 2014-2020 - la somma complessiva di € 15.182.794,63 necessaria per l'attuazione dell'intervento denominato "Riqualficazione del Porto della Bandita ed aree portuali", così come dettagliato nella tabella di seguito riportata:

Capitolo Uscita	Articolo	Codifica del V livello del PDC finanziario	Somma da prenotare	Anno di esigibilità		
				2024	2025	2026
14697	10	2.2.1.9.11	12.002.434,41	11.902.434,41	100.000,00	
14697	20	2.2.1.9.11	1.169.480,89	1.169.480,89		
15699	10	2.2.1.9.11	2.010.879,33	2.010.879,33		

- **IMPEGNARE**, ai sensi del 183 del Dlgs.267/2000, a valere risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024 gs Decreto del 12.06.2024 il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, la somma di € 160.000,00 + IVA al 22%, per un totale di € 195.200,00 a favore di Invitalia – C.F./P.IVA 05678721001 (codice anagrafica 4363749) per la predisposizione e gestione della procedura di gara per l'affidamento dell'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori dell'intervento denominato "Riqualficazione del Porto della Bandita ed aree portuali" ed € 880,00 a favore dell'ANAC per il pagamento del contributo ANAC (codice anagrafica 4296529), così come dettagliato nella tabella di seguito riportata:

Capitolo Uscita	Articolo	Codifica del V livello del PDC finanziario	Somma da impegnare	Anno di esigibilità		
				2024	2025	2026
14697	20	2.2.1.9.11	196.080,00	196.080,00		

Attestare

- la congruità della spesa, in applicazione al disposto della circolare del Segretario Generale prot. 869237 del 05.12.2012;
- La regolarità contributiva di Invitalia e di ANAC (**All.3 – All.4**);
- che la spesa di cui al presente provvedimento è a destinazione vincolata sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024 gs Decreto del 12.06.2024 il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali il cui termine assegnato dall'ente finanziatore per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti con i terzi è giugno 2027 e del PON METRO Complementare

2014-2020 assegnato dall'ente finanziatore per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti con i terzi è dicembre 2026 e sono compatibili, in quanto prevista dalla legge e/o regolamento che la disciplina, con le finalità del vincolo di destinazione.

- che la spesa di cui al presente provvedimento è ammissibile a rendiconto, secondo le modalità e le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del programma;
- che ai sensi dell'art. 188, co.1 quater del TUEL, trattasi di spesa prevista per legge;
- **VISTA** la nota N. prot. AREG/1616658/2023 del 06/12/2023 del Segretario Generale la sottoscritta n.q. di Dirigente, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche in via potenziale, rispetto all'oggetto e al contenuto del presente provvedimento.
- vista la nota prot. AREG/932708/2023 del 29/08/2023 della Ragioneria Generale, che il presente atto non si pone in contrasto con il piano di riequilibrio adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 31.01.2022, rimodulato con deliberazione di C.C. 98 del 29.06.2023, sotto qualsivoglia profilo, sia esso diretto e/o indiretto;
- il sottoscritto dirigente, nella qualità di responsabile della spesa che con il presente atto si assume, attesta di avere accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di cassa e con le regole di finanza pubblica vigenti relativamente al capitolo E 4697 e capitoli U 14697/10 e 14697/20; mentre per i capitoli E 5699 e capitolo U 15699/10 è stato richiesto lo stanziamento di cassa con mail del 05/08/2024;
- attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art.147 bis del D. Lgs. 267/2000.

LA DIRIGENTE
Arch. Giuseppina Liuzzo

Il Dirigente
Giuseppina Liuzzo / InfoCert S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)